|  |  |
| --- | --- |
| **A** | Verbale del direttore dell’esecuzione di sospensione dell’esecuzione del contratto per ragioni eccezionali ex art. 107, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 |

Comune di ……………

Provincia di ……………

Regione ………………………

Azienda Sanitaria Locale / Azienda Ospedaliera ……………..

Azienda Speciale ………………

Ente ………………………………..

Società …………………………

Settore/Servizio …………..

Prot. gen. n. ……….

**Oggetto:** verbale di sospensione dell’esecuzione dell’appalto di lavori di / di servizi di / di forniture di …………………………………………………………………

## Il direttore dei lavori / il direttore dell’esecuzione

Premesso:

- che con determinazione n. …… del è stato aggiudicato all’operatore economico

……………………… l’appalto di lavori di / servizi di ………………….. / di forniture di

………………………………….., per …………………………., presso …………………………, con durata dal ……………

al ;

* che in data …………….. è stato stipulato il contratto per il suddetto appalto, rep.

……………………..;

* che il contratto è in corso di esecuzione, a far data dal ;
* che in data ……….. con verbale ………………. si è provveduto alla consegna dei lavori presso l’area ;
* che con provvedimento n. ………. del ……………… è stato nominato direttore dei lavori / dell’esecuzione per l’appalto il sig. / dott. / ing ;
* che l’operatore economico ha installato il cantiere e avviato i lavori a far data dal

………………………; Tenuto conto:

- che l’art. 107, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce che:

1. in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione;
2. il verbale è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione;

* che l’art. 10 del d.m. n. 49/2018 disciplina le modalità specifiche per la sospensione e per la

ripresa dei lavori;

* che l’art. 23 del d.m. n. 49/2018 disciplina le modalità specifiche per la sospensione e per la ripresa delle prestazioni di servizio / di fornitura;

## tutto ciò premesso

si dà atto:

* che in data ………………….. alle ore …………………… presso ……………………….. il direttore dei lavori/dell’esecuzione, sig. / dott. / ing. ………………….., con l’intervento in remoto mediante videoconferenza (specificare modalità) del sig. / dott quale

rappresentante dell’operatore economico ……………………………………. esecutore dell’appalto di lavori di / servizi di / di forniture di ………………………………., ha rilevato che la diffusione del virus Covid-19 ha determinato una situazione per la quale è stata dichiarata l’emergenza e in relazione alla quale sono stati adottati vari provvedimenti finalizzati al contenimento del contagio e alla migliore gestione delle situazioni di criticità derivanti dallo stesso, con la definizione di misure rivolte sia ai cittadini sia alle organizzazioni pubbliche e private;

* che l’art. 1 del d.l. n. 6/2020, conv. in l. n. 13/2020, stabilisce che:

1. “allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19, nei comuni o nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus, le autorità competenti, con le modalità previste dall'articolo 3, commi 1 e 2 (dello stesso d.l.), sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica” (comma 1);
2. che “tra le misure di cui al comma 1, possono essere adottate anche le seguenti: (…)

k) chiusura o limitazione dell'attività degli uffici pubblici, degli esercenti attività di pubblica utilità e servizi pubblici essenziali di cui agli articoli 1 e 2 della legge 12 giugno 1990, n. 146, specificamente individuati;

(..)

o) sospensione o limitazione dello svolgimento delle attivita' lavorative nel comune o nell'area interessata nonche' delle attivita' lavorative degli abitanti di detti comuni o aree svolte al di fuori del comune o dell'area indicata, salvo specifiche deroghe, anche in ordine ai presupposti, ai limiti e alle modalita' di svolgimento del lavoro agile, previste dai provvedimenti di cui all'articolo 3” (comma 2);

* che l’art. 2 dello stesso d.l. n. 6/2020 stabilisce che “le autorità competenti, con le modalità previste dall'articolo 3, commi 1 e 2, possono adottare ulteriori misure di contenimento e gestione dell'emergenza, al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19 anche fuori dei casi di cui all'articolo 1, comma 1”;
* che tali disposizioni sono confluite nel d.l. n. 19/2020 e ulteriormente rafforzate dallo stesso, prevedendo all’art. 1, comma 2, lett. gg) che i d.P.C.M. attuativi possono stabilire anche misure finalizzate a far sì che le attività consentite si svolgano previa assunzione da parte del titolare o del gestore di misure idonee a evitare assembramenti di persone, con obbligo di predisporre le condizioni per garantire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale predeterminata e adeguata a prevenire o ridurre il rischio di contagio; per i servizi di pubblica necessità, laddove non sia possibile rispettare tale distanza interpersonale, previsione di protocolli di sicurezza anti-contagio, con adozione di strumenti di protezione individuale;
* che in attuazione di quanto previsto dagli articoli 1, 2 e 3 del d.l n. 6/2020 conv. in l. n. 13/2020 sono stati adottati, per la definizione di specifiche misure di contenimento:

1. il d.P.C.M. 8 marzo 2020, che ha stabilito specifiche misure per una serie di aree del territorio nazionale, prevedendo in particolare all’art. 1, comma 1, lett. e) che “si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del

presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera r)”;

1. il d.P.C.M. 9 marzo 2020, che ha stabilito l’estensione delle misure previste dal d.P.C.M. 8 marzo 2020 all’intero territorio nazionale sino al 3 aprile 2020;
2. il d.P.C.M. 11 marzo 2020, che:

c.1.) all’art. 1, stabilisce un’ulteriore serie di misure allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull’intero territorio nazionale, prevedendo al comma 1:

* al punto 7) In ordine alle attività produttive e alle attività professionali si raccomanda che:

1. sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
2. siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
3. siano sospese le attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione;
4. assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
5. siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali;

* al punto 8) per le sole attività produttive si raccomanda altresì che siano limitati al massimo gli spostamenti all’interno dei siti e contingentato l’accesso agli spazi comuni;

c.2.) all’art. 2 che le disposizioni del decreto producono effetto dalla data del 12 marzo 2020 e sono efficaci fino al 25 marzo 2020;

d) il d.P.C.M. 22 marzo 2020, il quale stabilisce all’art. 1, al comma 1) che allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, sull’intero territorio nazionale sono adottate specifiche misure, prorogate sino al 3 aprile 2020, quali:

# d.1.) al punto a, la sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell’allegato 1 e salvo alcune eccezioni disposte dallo stesso decreto; d.2.) in base a quanto disposto al punto d) restano sempre consentite anche le attività che sono funzionali ad assicurare la continuità delle filiere delle attività di cui all’allegato 1, nonché dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali di cui alla lettera e), previa comunicazione al Prefetto della provincia ove è ubicata l’attività produttiva, nella quale sono indicate specificamente le imprese e le amministrazioni beneficiarie dei prodotti e servizi attinenti alle attività consentite; il Prefetto può sospendere le predette attività qualora ritenga che non sussistano le condizioni di cui al periodo precedente. Fino all’adozione dei provvedimenti di sospensione dell’attività, essa è legittimamente esercitata sulla base della comunicazione resa;

d.3.) in base a quanto disposto al punto e) sono comunque consentite le attività che erogano servizi di pubblica utilità, nonché servizi essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990, n. 146. Resta tuttavia ferma la sospensione del servizio di apertura al pubblico di musei e altri istituti e luoghi della cultura di cui all’articolo 101 del codice beni culturali, nonché dei servizi che riguardano l’istruzione ove non erogati a distanza o in modalità da remoto nei limiti attualmente consentiti; d.4.) in base a quanto disposto al punto f) è sempre consentita l’attività di produzione, trasporto, commercializzazione e consegna di farmaci, tecnologia sanitaria e dispositivi medico-chirurgici nonché di prodotti agricoli e alimentari. Resta altresì consentita ogni attività comunque funzionale a fronteggiare l’emergenza;

[Nota bene: inserire eventuali riferimenti a d.P.C.M. adottato in base al d.l. n. 19/2020 per prorogare misure limitative]

* che a fronte di quanto disposto, in particolare, dal complessivo quadro normativo derivante dal d.l. n. 6/2020 conv. in l. n. 13/2020 e dal d.l. n. 19/2020, nonché dal d.P.C.M. 22 marzo 2020, il Direttore dei Lavori / Direttore dell’Esecuzione del Contratto ha verificato in relazione ai lavori di …………… / al servizio di ……………… / alla fornitura di ……………………… se le attività rientrano tra quelle che possono proseguire o meno in base alle previsioni del suindicato

d.P.C.M. 22 marzo 2020;

(Ipotesi 1 – Sospensione promossa direttamente dall’Amministrazione)

(Ipotesi 1.1. – Sospensione obbligatoria in relazione ad attività che non può proseguire)

* che è stato rilevato che l’attività relativa ai lavori di …………… / al servizio di ……………… / alla fornitura di rientra tra quelle che non possono proseguire, in quanto non inclusa

nell’elenco di cui all’allegato 1 del d.P.C.M. 22 marzo 2020 e non rientrante nelle ipotesi di cui alle lettere d), e) e f) dell’art. 1, comma 1 dello stesso decreto;

* che è pertanto fatto obbligo all’Amministrazione e per essa all’appaltatore di sospendere immediatamente tali attività;

(Ipotesi 1.2. – Sospensione in relazione ad attività che possono proseguire in base al d.P.C.M. 22 marzo 2020, ma che devono essere interrotte per problematiche operative)

* che è stato rilevato che l’attività relativa ai lavori di …………… / al servizio di ……………… / alla fornitura di ……………………… rientra tra quelle che possono proseguire (Codice ATECO …………… - descrizione ………………………..), in quanto inclusa nell’elenco di cui all’allegato 1 del d.P.C.M. 22 marzo 2020 / non inclusa nell’elenco di cui all’allegato 1 del d.P.C.M. 22 marzo 2020, ma rientrante nelle ipotesi di cui alle lettere d), e) e f) dell’art. 1, comma 1 dello stesso decreto;
* che è stato tuttavia rilevato che il processo di esecuzione dei lavori per la realizzazione di

………………………………. /di realizzazione dei servizi di ………………….. / di esecuzione della fornitura di …………………………………… comporta (specificare) ……………………… / (esempio) un elevato impiego di risorse umane in un’area ristretta, con elevate potenzialità di rischio della diffusione del virus Covid-19, determinate dall’impossibilità di rispettare la distanza interpersonale di un metro e pur a fronte dell’assunzione di misure comportanti l’utilizzo di strumenti di protezione individuale ulteriori, poiché da svolgersi con interazioni ravvicinate frequenti e spesso in locali chiusi;

(Ipotesi 2 – Sollecitazione della sospensione da parte dell’Operatore Economico)

* che è stato rilevato che l’attività relativa ai lavori di …………… / al servizio di ……………… / alla fornitura di ……………………… rientra tra quelle che possono proseguire (Codice ATECO …………… - descrizione ………………………..), in quanto inclusa nell’elenco di cui all’allegato 1 del d.P.C.M. 22 marzo 2020 / non inclusa nell’elenco di cui all’allegato 1 del d.P.C.M. 22 marzo 2020, ma rientrante nelle ipotesi di cui alle lettere d), e) e f) dell’art. 1, comma 1 dello stesso decreto;
* che tuttavia l’operatore economico, con nota pervenuta in data …………………. registrata con prot. Gen. …………………………………………….., ha evidenziato l’impossibilità di proseguire nell’esecuzione dei lavori / del servizio/ della fornitura, in quanto ha rilevato criticità non risolvibili in relazione al processo di esecuzione dei lavori di ……… / realizzazione delle prestazioni del servizio di ……………….. / di esecuzione della fornitura di ,

quali, in particolare (specificare) ……………………………………. / (esempio) l’elevato livello di rischio derivante dalle numerose interferenze e attività comuni degli operatori impiegati nell’appalto / (altro – specificare) ;

## considerato

* che la situazione emergenziale determinata dalla diffusione del virus Covid-19 si configura come circostanza speciale, non prevedibile al momento della stipulazione del contratto, che impedisce in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, rientrante pertanto nella fattispecie definita dall’art. 107, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, in quanto (specificare …………………………. / (esempio) le condizioni determinate dalla situazione emergenziale impediscono il regolare e sicuro sviluppo del processo di esecuzione dei lavori / di realizzazione dei servizi / di esecuzione delle forniture, poiché (specificare)

………………………………………………………. / (esempio) lo stato dei luoghi di effettuazione dei lavori/dei servizi/della fornitura non consente l’esecuzione in condizioni di sicurezza / le limitazioni definite dalle norme emergenziali incidenti sui processi produttivi di filiera non

consentono di avere in adeguata disponibilità materiali per …………………… / di avere piena disponibilità delle risorse umane impegnate nell’appalto / (altro – specificare)

…………………………..;

* che, in rapporto alla situazione sopra descritta, non sono sviluppabili soluzioni alternative che consentano la normale prosecuzione dell’appalto;

oppure

* che, in base a quanto previsto dal d.P.C.M. 22 marzo 2020, le suindicate attività non possono più essere svolte;
* che è pertanto necessario disporre, ai sensi dell’art. 107, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 la sospensione delle attività dell’appalto di lavori di …………….. / servizi di / forniture di

………………………….;

## rilevato

[per gli appalti di lavori]

* che lo stato di avanzamento dei lavori interrotti è riferibile al SAL n. ….. del 00.00.2020;
* che le attività e lavorazioni da interrompersi alla data del 00.00.2020 sono, in particolare, le seguenti:

a) ……………………………………

b) …………………………………..

c) ……………………………………

con riferimento alla fase XX del Cronoprogramma;

* che la consistenza delle risorse umane impiegate nell’esecuzione dei lavori nel cantiere è la seguente:

|  |  |
| --- | --- |
| Figure professionali | Numero |
|  |  |
|  |  |

* che lo stato dell’area del cantiere al giorno 00.00.2020 risulta ………………………………………………

(specificare);

* che le attrezzature, i mezzi e i materiali presenti in cantiere sono i seguenti:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Descrizione e quantità | Stato | Note specificative  (es. indicazione di eventuali danneggiamenti) |
| Attrezzature |  |  |  |
| Mezzi |  |  |  |
| Materiali |  |  |  |

* che l’appaltatore ha adottato le seguenti cautele per la protezione dei materiali, mezzi e attrezzature necessarie affinché alla ripresa i lavori possano essere continuati ed ultimati senza eccessivi oneri:

a) ……………………………….

b) ………………………………..

[per gli appalti di servizi e forniture]

1. sono state già effettuate le prestazioni di (specificare richiami a capitolato

prestazionale e descrittivo), per un quantitativo di ………………………………, con riferimento a

……………………….., in relazione alla fase del cronoprogramma;

1. le attività da interrompersi alla data del 00.00.2020 sono, in particolare, le seguenti: a) ……………………………………

b) …………………………………..

c) ……………………………………

con riferimento alla fase XX del Cronoprogramma;

1. - che la consistenza delle risorse umane impiegate nell’esecuzione dei servizi / della fornitura è la seguente:

|  |  |
| --- | --- |
| Figure professionali | Numero |
|  |  |
|  |  |

[Se il servizio è svolto in un luogo delimitato]

1. che lo stato dei luoghi di svolgimento del servizio al giorno 00.00.2020 risulta

……………………………………………… (specificare);

1. che le attrezzature, i mezzi e i materiali presenti nei luoghi di svolgimento del servizio sono i seguenti:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Descrizione e quantità | Stato | Note specificative  (es. indicazione di eventuali danneggiamenti) |
| Attrezzature |  |  |  |
| Mezzi |  |  |  |
| Materiali |  |  |  |

1. che per riprendere l’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, l’appaltatore ha adottato le seguenti cautele, non comportanti maggiori oneri né per l’amministrazione né per esso quale esecutore:

b.1) accorgimenti tecnici-operativi ;

b.2) misure particolare ;

## tenuto conto

* che il rappresentante dell’operatore economico convenuto non ha formulato osservazioni: [oppure]
* che il rappresentante dell’operatore economico convenuto ha formulato le seguenti osservazioni:

a) ……………………………………………….

b) ………………………………………………..

c) ………………………………………………...

## dispone

1. sulla base dello stato dei lavori / dei servizi/ delle forniture e della verifica dello stato dei luoghi, di sospendere, a partire da oggi, i lavori di ............... / i servizi di / la fornitura

di …………………..fino al successivo ordine di ripresa da parte del Responsabile Unico del Procedimento;

1. che l’appaltatore provveda, al fine di salvaguardare le lavorazioni già eseguite / i servizi già svolti / le forniture già effettuate, a predisporre le seguenti opere temporanee di …………………..

/ misure temporanee di ;

1. che l’appaltatore provveda:

[per i lavori]

c.1.) al fine di salvaguardare i materiali in stoccaggio presenti in cantiere, a predisporre le seguenti cautele ;

c.2.) al fine di salvaguardare i mezzi d’opera presenti in cantiere, a predisporre le seguenti cautele ;

[per i servizi]

c.1.) al fine di salvaguardare i materiali in stoccaggio presenti nei luoghi di esecuzione dell’appalto, a predisporre le seguenti cautele ;

c.2.) al fine di salvaguardare i mezzi d’opera presenti nei luoghi di esecuzione dell’appalto a predisporre le seguenti cautele ;

1. che l’appaltatore provveda ad attuare le seguenti cautele di carattere generale

…………………………. garantendo, inoltre, che effettuerà dei controlli settimanali per la verifica dello stato generale del cantiere / dei luoghi di esecuzione dell’appalto, delle attrezzature e mezzi presenti nell’area/nei luoghi di esecuzione dell’appalto.

Sulla base di quanto esposto è stato redatto il presente verbale in unica copia che, previa lettura e conferma delle parti presenti alla stesura, viene sottoscritto anche dall’appaltatore, da remoto, mediante apposizione di firma digitale, in segno della più ampia accettazione.

Il presente verbale sarà inviato al Responsabile Unico del Procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

Data, ………………………. Il direttore dei lavori / dell’esecuzione ………………………

Il rappresentante dell’appaltatore/esecutore …………………